



AREA GIOVANI E LAVORO
SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI

Indice

AVVISO PUBBLICO.....	2
ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO.....	5
ART. 2 – STRUTTURA IMMOBILIARE.....	6
ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	7
ART. 3. 1 - REQUISITI DI IDONEITÀ' PROFESSIONALE.....	7
ART. 3.2 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE.....	7
ART. 4 – TEMPI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.....	10
ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE E DISCIPLINA.....	12
ART. 6 – SOPRALLUOGHI.....	12
ART. 7 – CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	13
ART. 8 – INDICAZIONI DELLE SPECIFICHE PROGETTUALI.....	15
ART. 9 – DOTAZIONE FINANZIARIA E RISORSE PROGRAMMATE.....	15
ART. 10 –ISTRUTTORIA PUBBLICA.....	17
FASE A) Individuazione del soggetto partner:.....	17
FASE B) Definizione del progetto definitivo.....	18
FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.....	18
ART. 11 - DURATA E REVOCA DELLA CONVENZIONE.....	19
ART. 12 - IMPEGNI DEGLI AFFIDATARI.....	20
ART. 13 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	20
ART.14 - SCORRIMENTO GRADUATORIA.....	25
ART. 15 – ARTICOLAZIONE E DURATA DELLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE.....	25
ART. 16 – RECESSO E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE.....	26
ART. 17 –STIPULA DELLA CONVENZIONE.....	27
ART. 18 – AVVERTENZE.....	27
ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	28
ART. 20 - TUTELA DELLA PRIVACY.....	28
ART. 21 – NORME DI RINVIO.....	28
ART. 22 – RICORSI.....	28
ART. 23 – INFORMAZIONI.....	28



Area Giovani e Lavoro
Servizio Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA CO-GESTIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE SITO IN VIA FLAUTO MAGICO, FINANZIATO DALL'ANCI, CON L'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTE ALL'ASSEGNAZIONE DI SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI , AI SENSI DELL'ART. 55 E SS DEL D.LGS. 117/17.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI

PREMESSO CHE:

- l'art. 118 comma 4 Cost., ai fini delle funzioni amministrative, riconosce il principio di sussidiarietà sia orizzontale, che verticale;
- l'art. 55 primo comma D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore (d'ora in poi "CTS") statuisce che *"in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
- l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 al secondo comma stabilisce che *"la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili"*;
- il medesimo art.55 D.Lgs. 117/2017 al terzo comma precisa che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di*

programmazione di cui al comma 2”;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020, ravvisa nell'art. 55 CTS “*una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.*”, *un originale canale di “amministrazione condivisa”*;
- con il Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 D.lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- con le Linee guida ANAC n. 17 del 27/07/2022 sono state fornite «*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*». (Delibera n. 382). (22A04590) (GU Serie Generale n.188 del 12-08-2022);

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- il Comune di Napoli è proprietario dell'immobile sito in Via Il Flauto Magico, Quartiere Ponticelli, Municipalità 6;
- l'immobile è stato oggetto di riqualificazione finanziata tramite l'Avviso pubblico di cui al decreto del Ministero dell'interno – Direzione Centrale della Finanza Locale, di concerto con il Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per i Fondi Strutturali per l'Istruzione, l'Edilizia Scolastica e la Scuola Digitale, del 22 marzo 2021, per la realizzazione di un Centro polifunzionale per le famiglie, articolato in spazi multivalenti;
- l'ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani, in data 10 dicembre 2024, ha pubblicato “*Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi*” (prot. n. 11/AV/2024);
- Il Comune di Napoli ha partecipato al sopra indicato Avviso presentando un progetto per la gestione del Centro polifunzionale di Via Il Flauto Magico destinato ad offrire servizi alle giovani famiglie disagiate del territorio;
- l'ANCI, con nota prot. n. 121/ST/AG/ls25 del 26.03.2025 ha comunicato al Comune di Napoli che la proposta progettuale “*Centro polifunzionale per le famiglie*” presentata - in risposta al sopracitato Avviso pubblico è stata ammessa al co-finanziamento nazionale;

CONSIDERATO CHE:

- l'Avviso pubblico dell'Anci prevede l'assegnazione, ad opera del Soggetto proponente, dell'immobile pubblico individuato ad un soggetto con componente giovanile di età inferiore ai 35 anni, almeno maggioritaria (pari al 51%);
- il Comune di Napoli nella proposta progettuale ha previsto l'affidamento dell'immobile sito in Via Il Flauto Magico, in comodato d'uso gratuito per cinque anni, ad un ente del terzo settore non profit con componente giovanile maggioritaria, escluse le imprese sociali.

RICHIAMATO:

- il Codice degli appalti (D. Lgs. n. 36/2023) all'Art. 6. (*Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore*) che testualmente recita:

1. *“In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli Enti del Terzo Settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”;*

VISTI:

- Il D. Lgs n. 36/2023;
- Il D. Lgs. 117/17;
- Il D. M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mediante il quale sono adottate le Linee Guida sul rapporto tra PP.AA. Ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore),
- La L. 241/1990 ss.mm.ii.;
- Il D. Lgs 267/2000 ss.mm.ii.;
- Il D. Lgs 165/2001 ss.mm.ii.;
- Il D. Lgs n. 33/2013 ss.mm.ii.;
- Il D. Lgs 196/2003, modif. dal D. Lgs 101/2018 ed il Regolamento U. E. 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio del 27/04/2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Le Linee Guida ANAC n. 17 del 27/07/2022, recanti indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali (delibera n. 382 – G. U. Serie Generale n. 188 del 12/08/2022);
- La Determinazione Dirigenziale n. 16 del 12/09/2025, di approvazione del presente Avviso e dei relativi allegati;

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato

INDICE UNA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore non profit, ad esclusione delle imprese sociali, con componente maggioritaria di giovani under 35 – ai sensi dell'art. 55 CTS – per la co-progettazione e la co-gestione del Centro polifunzionale per le famiglie sito in Via Il Flauto Magico, co-finanziato dall'Avviso pubblico citato in premessa.

Il presente Avviso è redatto nel rispetto dei principi del Codice del Terzo Settore, del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 che qui si intende integralmente richiamato e trascritto, la cui approfondita lettura costituisce elemento fondamentale per l'adesione.

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

E' indetta procedura ad evidenza pubblica, per la selezione di un Ente del terzo settore non profit, ad esclusione delle imprese sociali, con componente maggioritaria di giovani under 35, cui assegnare la co-progettazione e co-gestione del Centro polifunzionale per le famiglie, di proprietà del Comune di Napoli, sito alla sito in Via Il Flauto Magico, Municipalità 6, Quartiere Ponticelli per anni 5.

La co-progettazione nasce con l'intento di co-costruire e realizzare con il partner del terzo settore una serie di attività che dovranno essere realizzate presso il precitato Centro polifunzionale per le famiglie in linea con quanto indicato nella proposta progettuale ammessa dall'ANCI, e precisamente:

- sportello di accoglienza, ascolto, orientamento al lavoro ed alla formazione, individuale e di gruppo;
- corsi di formazione e aggiornamento professionale;
- incrocio domanda offerta/accompagnamento al lavoro;
- servizi di conciliazione vita lavoro: servizi per giovani genitori svantaggiati e bambini;
- attività di promozione e divulgazione.

Il Comune di Napoli garantisce l'affidamento in comodato d'uso gratuito dell'immobile oggetto del presente avviso di co-progettazione e co-gestione, per un periodo di 5 anni per lo svolgimento delle attività previste nella predetta proposta progettuale.

I servizi del Centro dovranno essere erogati gratuitamente all'utenza esclusivamente per il periodo in cui sarà possibile utilizzare le somme finanziate da ANCI, nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi. In ogni caso tutte le spese di gestione e manutenzione dell'immobile sono a carico dell'assegnatario.

Successivamente, come richiesto dall'Avviso in parola, il Gestore dovrà assicurare la sostenibilità delle attività attraverso lo sviluppo di strategie tese a garantire che il Centro resti operativo ed i servizi attivi nel tempo e che il miglioramento per il territorio ed i beneficiari sia duraturo, continuando a garantire la gestione del Centro e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Difatti:

- l'amministrazione comunale continuerà a garantire l'affidamento a titolo gratuito del piano terra dell'immobile per gli ulteriori 4 anni;
- allo scadere del periodo in cui sarà possibile utilizzare le somme finanziate da ANCI, i servizi del centro saranno erogati a canone "calmierato", previo assenso del Comune di Napoli nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, considerando che nessuna spesa inerente la gestione e la manutenzione dell'immobile, per i 5 anni di validità della convenzione, potrà gravare sul bilancio comunale. Il Comune di Napoli, mediante il proprio personale dipendente, garantirà un attento monitoraggio delle attività espletate nel Centro;
- l'attività del Centro potrà, eventualmente, essere sostenuta anche attraverso l'individuazione di nuove risorse finanziarie a valere su altre fonti di finanziamento pubbliche e/o private.

All'esito della co-progettazione, sarà stipulata un'apposita convenzione attuativa con il soggetto individuato nell'ambito del presente Avviso pubblico, nonché specifico contratto di comodato d'uso gratuito per il periodo di cinque anni, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, si riserva la facoltà di interrompere e di modificare tale procedura, prima della stipula della Convenzione, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

L'obiettivo che si intende perseguire, in collaborazione con l'Ente del terzo settore, è quello di attivare e gestire il Centro polifunzionale per le famiglie, articolato in spazi multivalenti, per offrire la possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio, attraverso l'erogazione di servizi che favoriscano la conciliazione vita-lavoro, nonché la formazione e l'orientamento al lavoro, dei nuclei familiari in condizione di svantaggio del territorio, diffondendo cultura d'impresa sociale, legalità e contrastando devianza sociale, rischio di emarginazione, povertà educativa e dispersione scolastica, puntando inoltre a promuovere l'inclusione sociale dei giovani del territorio.

ART. 2 – STRUTTURA IMMOBILIARE

- **DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:** l'unità immobiliare oggetto del presente Avviso è il piano terra del plesso ex Bordiga della Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado “E. De Filippo”, sito in Via Il Flauto Magico, Quartiere Ponticelli, Municipalità 6, come risultante dall'allegata planimetria, rientrante nel patrimonio indisponibile del Comune di Napoli e in corso di frazionamento catastale. L'unità immobiliare comprende, altresì, una area esterna attrezzata con giochi ed attività per bambini, come da planimetria allegata.
- L'immobile è stato oggetto di riqualificazione finanziata per l'importo di € 1.114.706,64 tramite l'Avviso pubblico di cui al decreto del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale, di concerto con il Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per i Fondi Strutturali per l'Istruzione, l'Edilizia Scolastica e la Scuola Digitale, del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021. Il finanziamento è poi confluito nei fondi del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, restando assoggetto a tutti i termini, gli obblighi e le condizioni che ne disciplinano la gestione.
- **DESTINAZIONE D'USO:** oggetto della riqualificazione è la realizzazione di un centro polifunzionale per le famiglie, di cui si è preso atto dell'ammissione a finanziamento con Delibera di Giunta Comunale n. 524 del 20/12/2022. Il plesso immobiliare è stato concepito come spazio dedicato ad attività di carattere educativo, ludico-laboratoriali, artistiche, di studio, creative e legate al tempo libero (cfr. Deliberazione di G. C. n. 67 del 13.03.2023).
- **STATO MANUTENTIVO COMPLESSIVO:** eccellente
- **SUPERFICIE INTERNA:** circa 931,20 mq
- **ALLEGATI:** elaborato planimetrico

N.B. Per le specifiche consultare l'elaborato planimetrico.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 3.1 - Requisiti di idoneità professionale

Possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso gli Enti del terzo settore così come definiti dall'art. 4 del D. Lgs 117/2017, che siano costituiti per almeno il 51% da giovani di età compresa tra i 16 ed i 34 anni (35 anni non ancora compiuti), sia in forma singola, sia in forma associata, anche nelle forme dell'ATS, a condizione che tutti i soggetti del raggruppamento siano in possesso del requisito inerente la componente giovanile maggioritaria (almeno 51%), desumibile da idonea documentazione con valenza giuridica.

Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche in fase di co-progettazione.

La componente giovanile del soggetto proponente dovrà essere mantenuta anche in fase di co-progettazione e almeno in quella di vigenza della citata Convenzione sottoscritta tra Comune di Napoli e A.N.C.I.

Gli ETS partecipanti in forma associata dovranno:

- a. presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
- b. mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, per il periodo di durata della convenzione di co-progettazione stipulata con il Comune di Napoli, salvo casi espressamente previsti dalla legge in materia.

Non è ammesso che un medesimo soggetto partecipi contestualmente come componente singolo e facente parte di un ATS, oppure contemporaneamente come componente di 2 o più composizioni di ATS, pena l'esclusione del componente singolo e della stessa composizione ATS al quale il soggetto partecipa.

Dall'atto costitutivo dei soggetti che partecipano al presente Avviso, si devono evincere, a pena di esclusione:

- le esclusive finalità civiche, di solidarietà e utilità sociale;
- l'esclusione di scopo lucrativo.

Per soggetto non profit si intende che la sua attività deve avere finalità prevalentemente diretta al soddisfacimento diretto del fabbisogno socialmente rilevante oggetto delle attività da svolgere, rispetto a cui la massimizzazione del reddito, pur essendo presupposto ineliminabile per garantire condizioni di equilibrio economico, deve costituire soltanto una finalità di seconda approssimazione, del tutto marginale e strumentale al raggiungimento della prima.

ART. 3. 2 - Requisiti di ordine generale.

I Soggetti istanti devono essere in possesso dei seguenti:

a) Requisiti di carattere generale:

1. possedere idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del

D. Lgs. 36/2023 e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la P. A. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000, con le modalità ivi indicate utilizzando l'apposito modello di Domanda di partecipazione allegato al presente avviso.

2. non svolgere, nell'ambito delle attività e/o degli eventi che verranno realizzati nel centro e che sono previsti nella proposta progettuale, attività aventi scopo di lucro;
3. non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse con il Comune di Napoli;
4. avere la sede legale nel territorio del Comune di Napoli, ovvero avere ivi la propria sede operativa, qualora svolgano la loro attività in ambito regionale e/o nazionale. Nel caso in cui il soggetto proponente non sia iscritto alla Camera di Commercio, potrà dimostrare il possesso del requisito anche mediante l'allegazione di contratto di comodato o di locazione, o del titolo di proprietà dell'immobile e/o di altra idonea documentazione da dove si evinca che il bene è utilizzato come sede legale o operativa. Tale atto deve avere data non successiva a quella di presentazione dell'istanza;
5. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
6. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro;
7. non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. n. 198/2006 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L.246/2005”*, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
8. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lg. 165/2001;
9. essere in regola con il pagamento dei tributi locali – c.d. Programma 100;
10. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
11. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
12. essere informati che ai sensi e per gli effetti dell'art.13, del D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 Agosto 2018 di recepimento del regolamento UE GDPR 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti

dichiarazioni vengono rese, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso.

13. essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa (responsabilità civile verso i terzi) e assistenziale;
14. essere in una condizione di insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo Decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
15. essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal proponente ovvero delle dichiarazioni dei partner over presenti, si richiama quanto previsto dall'Art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute;
16. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso;

b) Requisiti costitutivi:

1. essere iscritti nel RUNTS (art. 45 e segg. D. Lgs.117/2017) o negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale. Le Associazioni di volontariato devono esser iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte;

c) Requisiti di carattere tecnico e professionale:

1. possedere un'esperienza almeno biennale nell'ultimo quinquennio (2020-2024) nello svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura (gestione di un centro polifunzionale). In caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) il possesso dei requisiti di esperienza e capacità può essere soddisfatto dall'ATS nel suo complesso. La comprova del requisito è fornita, altresì, mediante: certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate, ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse; attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. In ogni caso ed a prescindere alla tipologia di committenza, nel caso in cui i servizi siano stati svolti in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, ai fini del periodo delle relative prestazioni, dovrà essere documentata la quota parte realizzata dal soggetto che concorre alla presente procedura e solo questa parte potrà essere valutata ai fini del requisito richiesto.
2. Mettere a disposizione, per tutta la durata della convenzione con il Comune di Napoli, risorse professionali per la realizzazione di tutte le attività previste dall'art. 7 del presente

Avviso, anche ricorrendo a forme di convenzionamento/incarichi professionali limitatamente all'espletamento della progettualità in oggetto. Fermo restando che, in ogni caso, dovrà garantire la presenza delle seguenti professionalità:

FIGURE PROFESSIONALI MINIME	TITOLI DA POSSEDERE
n. 1 Coordinatore	Laurea in Psicologia, Sociologia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Scienze del Servizio Sociale
Operatori dell'infanzia/Educatore professionale (in numero proporzionale al n. dei minori ospitati nella seguente proporzione n. 1 Operatore ogni 15 bambini)	Laurea in Scienze dell'Educazione e della formazione
Mediatore Culturale (eventuale in caso di minori stranieri)	
Operatori addetti all'accoglienza (in numero proporzionale al n. dei soggetti che si prevede di ospitare)	

Il soggetto proponente potrà dimostrare il possesso di tale requisito allegando i C. V. delle risorse professionali che verranno coinvolte.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto-dichiarato dal legale rappresentante del richiedente e di tutti i soggetti costituenti la ATS, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

ART. 4 – TEMPI E MODALITÀ’ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza di ammissione alla co-progettazione, redatta sulla base dei modelli allegati al presente avviso, dovrà pervenire al Comune di Napoli entro **e non oltre le ore 12:00 del giorno 03.10.2025** al Servizio Politiche Giovanili del Comune di Napoli al seguente indirizzo PEC: progettogiorni@pec.comune.napoli.it, a pena di irricevibilità. Saranno quindi dichiarate irricevibili le candidature pervenute ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello su menzionato, nonché quelle pervenute oltre l'anzidetto termine perentorio di presentazione dell'istanza. Farà fede l'orario presente sul messaggio generato dal sistema di avvenuta consegna del messaggio pec.

Il messaggio di posta elettronica certificata con cui verrà trasmessa l'istanza, assieme ai relativi allegati di seguito indicati, dovrà recare la seguente dicitura nell'oggetto: ***“Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e co-gestione del centro polifunzionale per famiglie di Via Il Flauto Magico”***.

All'istanza di ammissione, redatta sul modello di cui all'Allegato 1), sottoscritta dal soggetto proponente anche in qualità di mandataria, dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità del legale rappresentante;
- copia dello Statuto, dell'Atto Costitutivo e un estratto del libro soci o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva in cui si attestino i nominativi e i dati anagrafici dei soci, del proponente e di tutti i componenti in caso di raggruppamento;
- esclusivamente in caso di Raggruppamento / ATS:
 - Costituito: copia dell'Atto costitutivo del raggruppamento o dell'ATS oppure copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata dai singoli ETS associati all'Ente capofila, con cui viene conferito all'Ente capofila il potere di sottoscrivere e presentare l'istanza e ogni altro atto necessario alla partecipazione alla presente procedura in nome e per conto dell'ATS, nonché il coordinamento generale del progetto, la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione ed esecuzione, oppure dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento;
 - Costituendo: dichiarazione, redatta sul modello di cui all'Allegato 2), di impegno a formalizzare la costituzione in caso di affidamento con indicazione dell'operatore mandatario cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, entro 20 giorni dal ricevimento del provvedimento di affidamento preliminarmente alla stipula della Convenzione, nonché con indicazione della percentuale delle attività in capo ai singoli ETS;
- copia dell'iscrizione dell'Ente, o di ogni singolo ETS associato, nel competente Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo Settore (oppure, nel caso di imprese sociali, copia dell'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese);
- copia di un documento di identità del legale rappresentante (*N.B.: nel caso in cui la proposta venga presentata in forma associata, tale documento dovrà essere presentato da tutti i soggetti facenti parte della compagine proponente*);
- copia dello Statuto, dell'Atto Costitutivo e un estratto del libro soci o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva in cui si attestino i nominativi e i dati anagrafici dei soci (*N.B.: nel caso in cui la proposta venga presentata in forma associata, tali atti dovranno essere presentati da tutti i soggetti facenti parte della compagine proponente*);
- ai fini della prova del possesso del requisito inerente l'ubicazione nel Comune di Napoli della sede legale/operativa: copia della visura camerale (se disponibile) sia del soggetto proponente che degli eventuali *partner* o copia del contratto di comodato o di locazione, o del titolo di proprietà dell'immobile e/o di altra idonea documentazione da dove si evinca che il bene è utilizzato come sede legale o operativa;
- la Scheda Progetto, redatta dall'ETS secondo il Formulario di cui Allegato 3), contenente la dettagliata descrizione delle attività del proponente, delle professionalità di cui intende avvalersi, delle risorse che intende utilizzare e delle esperienze maturate per la realizzazione degli obiettivi di cui alle linee di indirizzo fornite nell'articolo 1. Il Formulario dovrà in ogni caso essere corredata da copia del *curriculum* dell'Ente, ossia una presentazione sintetica contenente la rappresentazione dell'organizzazione interna del Soggetto in termini di capacità tecnico-strutturale e l'indicazione

degli elementi che il Partecipante – singolo o in ATS - è tenuto ad evidenziare ai fini della valutazione della sua proposta progettuale;

- “*Patto di integrità*”, di cui all’Allegato 4), sottoscritto dal legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva, di cui all’Allegato 5), di regolarità nel pagamento dei contributi comunali di cui al c.d. “*Programma 100*” (per cui l’aggiudicazione è subordinata all’iscrizione nell’anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tari e Tosap/Cosap), sottoscritto dal legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all’articolo 5 del presente Avviso Pubblico, redatta secondo il modello di cui all’Allegato 6. In caso di ATS, ogni partecipante dovrà allegare la propria copia firmata;
- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. nn.46 e 47 del DPR n.445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e da ciascun soggetto partner, in caso di proposta presentata da raggruppamento (Allegato 2).

L’istanza di ammissione, nonché tutta la documentazione prodotta e allegata alla stessa, dovrà essere sottoscritta con firma digitale, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante o da un procuratore speciale. Si precisa che anche l’eventuale procura speciale deve essere allegata all’istanza, a pena di irricevibilità.

Tutti i documenti sopra elencati dovranno essere anche sottoscritti/prodotti anche dagli eventuali ETS partecipanti in raggruppamento.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE E DISCIPLINA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023, pertanto per la disciplina delle esclusioni dei concorrenti singoli e/o in composizione plurisoggettiva si rimanda integralmente alle disposizioni normative previste dagli artt. 94 e ss. del D. Lgs 36/2023 (da art. 94 ad art. 98 del D. Lgs 36/2023).

Saranno escluse dalla partecipazione alla presente procedura, per motivi di irricevibilità, le istanze che:

1. pervengano ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente Avviso pubblico;
2. pervengano oltre il termine perentorio di presentazione dell’istanza indicato nel presente Avviso pubblico;
3. siano prive delle sottoscrizioni digitali, così come previste dal presente Avviso pubblico.

ART. 6 – SOPRALLUOGHI

I partecipanti al presente Avviso dovranno effettuare **obbligatoriamente** un sopralluogo preventivo presso l’immobile del Centro polifunzionale oggetto della presente procedura.

Il sopralluogo, da concordare, in ogni caso, entro e non oltre 24 ore antecedenti le date dinanzi

indicate con il preposto Servizio Politiche Giovanili, dovrà avvenire nelle date indicate di seguito:

giorno 16/09/2025 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;

giorno 18/09/2025 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;

giorno 22/09/2025 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;

giorno 26/09/2025 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;

Le date su indicate potranno subire variazioni, dipendenti da particolari difficoltà organizzative del Comune di Napoli.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante in possesso di un valido documento di riconoscimento o da persona formalmente a ciò delegata dal legale rappresentante, munita di apposita delega corredata dal proprio documento di identità e copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più partecipanti alla procedura.

I sopralluoghi avverranno alla presenza del personale incaricato del Comune e previa prenotazione all'indirizzo di posta elettronica *giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it*, indicando nell'oggetto “*Richiesta di sopralluogo per avviso Centro Polifunzionale Via Il Flauto Magico - giorno/orario*” (riportando il giorno, l'orario prescelto, il nominativo e qualifica della persona che effettua il sopralluogo e un recapito telefonico). Seguirà comunicazione di conferma degli Uffici Comunali.

I soggetti interessati dovranno recarsi, nel giorno e nelle fascia oraria indicata, presso l'immobile oggetto della presente procedura muniti del Modello allegato di attestazione dell'avvenuto sopralluogo in duplice originale, per l'attestazione anche da parte del referente dell'Ente dell'avvenuto espletamento del sopralluogo. Tale attestazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 7 CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti interessati devono presentare una proposta progettuale della durata di 5 anni, che assicuri una solida continuità di gestione e lo svolgimento delle attività di seguito descritte, in stretta collaborazione con il Comune di Napoli.

Le attività da assicurare con il finanziamento concesso riguardano sia l'acquisizione di beni necessari per l'allestimento del Centro - anche l'individuazione di questi saranno oggetto di co-progettazione- sia l'erogazione di servizi per il funzionamento del Centro e l'erogazione delle prestazioni in favore dell'utenza.

Servizi minimi da erogare presso il Centro:

- Attività 1) servizi di accoglienza, ascolto e informazione sui servizi offerti, ai cittadini del territorio con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili, ai giovani NEET, donne svantaggiate, resi da figure professionali competenti che sappiano valorizzare le risorse personali e la capacità pro-attiva degli utenti, ma che siano anche in grado di monitorare eventuali comportamenti a rischio.

- Attività 2) Colloqui di orientamento, individuali o collettivi, gestiti da orientatori, counselor, o coach, con l’obiettivo di sviluppare un progetto personale di crescita personale ed empowerment ed all’individuazione delle azioni attivabili.
- Attività 3) Corsi di formazione:
 - finalizzati all’upskilling - aggiornamento delle competenze, per i soggetti con gap di competenze parziali o in possesso di competenze obsolete;
 - di qualificazione/reskilling per soggetti privi di titolo di studio o con titoli poco spendibili nel mercato del lavoro che necessitano di percorsi di specializzazione;
 - workshop tematici per rafforzare le competenze degli under 35 del soggetto gestore sulla gestione patrimonio immobiliare pubblico, progetti innovativi, sostenibilità economica e finanziaria della gestione di immobili pubblici.
- Attività 4) Incrocio domanda offerta/accompagnamento al lavoro. Le attività prevista in questa azione verranno offerte in collaborazione tra il soggetto gestore ed operatori accreditati ai servizi al lavoro regionali (APL - Agenzie per il lavoro).
- Attività 5) Servizi di conciliazione vita lavoro, gestiti da educatori ed operatori dell’infanzia qualificati, a supporto delle giovani famiglie in situazioni di svantaggio, anche impegnate nelle attività di orientamento e/o formazione erogate dal Centro:
 - accoglienza per madri e neonati;
 - attività ludico ricreative, laboratoriali ed extra scolastiche organizzate negli spazi allestiti all’interno del Centro;
- Attività 6) Promozione e comunicazione.
- 5 giorni di apertura settimanale (dal lunedì al venerdì) dalle ore 09:00 alle ore 20:00;

Il soggetto gestore dovrà garantire l’erogazione di tutti i precitati servizi, considerando che sino alla chiusura delle attività progettuali finanziate da ANCI potrà beneficiare anche delle somme oggetto di erogazione diretta stabilita nel piano economico finanziario presentato dal Comune di Napoli, nel rispetto dei tempi e delle modalità stabilite dal precitato Avviso pubblico e dalla convenzione sottoscritta tra ANCI e Comune di Napoli (che prevede l’erogazione delle somme finanziate secondo varie quote di finanziamento). In fase di coprogettazione sarà elaborato un piano di gestione dettagliato contenente la stima delle spese sostenute da rendicontare con il criterio dei costi reali.

Alcuni servizi, invece, quali, ad esempio, formazione professionale, incrocio domanda/offerta di lavoro, per la loro natura specialistica, dovranno essere erogati secondo modalità corrispondenti alla loro specifica disciplina normativa. Nel periodo di vigenza del rapporto convenzionale tra Comune e ANCI tali servizi, previo accordo con il Gestore, potranno essere anche acquisiti direttamente dall’Amministrazione comunale, mediante procedure ad evidenza pubblica e messi a disposizione del Centro per garantirne l’avviamento e la funzionalità, come da progetto finanziato. Successivamente e fino al raggiungimento del quinto anno di vigenza del rapporto di comodato, sarà il Soggetto gestore a doversene approvvigionare sul mercato e ad erogarli a canone calmierato,

in modo da garantire, da un lato, il carattere no profit dell'attività e, dall'altro, la sostenibilità finanziaria del Centro.

Il progetto dovrà, inoltre, contenere una proposta relativa alla distribuzione degli spazi del Centro, tale da non alterare, comunque, lo stato dei luoghi e la loro destinazione d'uso sulla scorta delle funzioni/servizi da insediare in ciascuno di essi nonché un'ipotesi di allestimento degli spazi stessi che, sempre sulla loro della diversa destinazione d'uso, preveda l'indicazione analitica della quantità e della qualità degli arredi e delle attrezzature necessarie all'ottimale funzionamento del Centro, universalmente inteso quale insieme di tutte le funzioni insediate e di tutti i servizi da erogare.

ART. 8 – INDICAZIONI DELLE SPECIFICHE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno essere formulate sulla base dei contenuti di cui all'art. 7 del presente avviso e dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- la proposta di realizzazione del progetto che indichi, nell'ambito delle linee di indirizzo fornite all'art. 7, gli obiettivi specifici, le azioni di dettaglio da intraprendere per il loro raggiungimento, le risorse umane e strumentali che si propone di impiegare, le metodologie che si propone di utilizzare;
- le ipotesi relative alla creazione di attività innovative, sperimentali ed integrative;
- la messa a disposizione di apporti aggiuntivi atti a migliorare complessivamente la qualità delle attività svolte;
- gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co-progettazione e della gestione degli interventi;
- la proposta dell'assetto organizzativo delle relazioni tra i servizi comunali interessati, il partner progettuale e l'eventuale coinvolgimento di altri Enti o servizi pubblici sul territorio;
- le metodologie utilizzate per le verifiche intermedie e per la valutazione finale dell'efficienza/efficacia del servizio erogato e del progetto gestito;
- la programmazione per la realizzazione delle azioni con le relative tempistiche (cronoprogramma);
- elementi innovativi del progetto;

L'esecuzione delle attività oggetto della presente procedura non comporta rischi interferenziali o aggiuntivi, pertanto non si rende necessaria la compilazione del DUVRI di cui all'art. 26 c. 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

ART. 9 – DOTAZIONE FINANZIARIA E RISORSE PROGRAMMATE

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione e l'avvio del centro polifunzionale per le famiglie, sono pari al massimo a € 437.500,00, di cui € 350.000,00 quale quota di finanziamento

dell'ANCI ed € 87.500,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Comune, per le attività previste nel primo anno (12 mesi) di co-gestione del “Centro polifunzionale per famiglie”.

La quota di co-finanziamento messa a disposizione dal Comune di Napoli è così ripartita:

- € 46.000,00 per il personale dipendente dell'Ente;
- € 41.500,00 per l'acquisizione di beni strumentali alla realizzazione delle attività.

Le risorse saranno utilizzate sia per le spese di personale (dell'Amministrazione comunale e del soggetto gestore), sia per l'acquisizione di beni e di servizi oltre che per spese di carattere generale e, a seconda della loro tipologia, saranno imputate sia all'Amministrazione comunale sia al soggetto gestore.

Sempre in base alla loro tipologia, le spese ammissibili saranno rendicontate, da chi, Comune o Soggetto gestore, ne avrà la titolarità, a costi reali ovvero a costi standard, secondo quanto disposto dall'Allegato B dell'Avviso Pubblico ANCI citato in premessa, e sono soggette alla disciplina IVA di cui al DPR 633/1972.

L'erogazione del finanziamento nazionale in favore del soggetto beneficiario verrà disposta con le seguenti modalità:

- 1) una prima quota, pari al 30% (trentapercento) ad avvenuta sottoscrizione della convenzione con il Comune di Napoli;
- 2) una seconda quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) decorso il primo semestre di attività, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 30% (trentapercento) del contributo accordato;
- 3) una terza quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 60% (sessantapercento) del contributo nazionale accordato;
- 4) il saldo, pari al 10% (diecipercento) ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate, da trasmettere al Comune di Napoli entro 15 giorni dalla data di conclusione delle attività. La quota di saldo sarà erogata previa verifica della documentazione pervenuta.

Nell'ambito della co-progettazione gli Enti del terzo settore apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, così come previsto dall'articolo 55 del Codice del Terzo Settore e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 D. Lgs. 117/2017.

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la co-gestione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso, il Comune di Napoli, in vigenza della convenzione sottoscritta con A.N.C.I., mette a disposizione le seguenti risorse:

- a. l'immobile sito in Via Il Flauto Magico (Quartiere Ponticelli), con particolare riferimento agli spazi indicati nell'articolo 2 del presente Avviso, che sarà concesso in comodato d'uso gratuito

per un periodo di cinque anni, per una superficie totale di 931,20 mq, il cui valore d'uso è stimato in € 109.500,00 annui;

- b. un dipendente comunale con funzione di Referente per il Comune di Napoli di cat. D, nonché un dipendente di cat. C, n. 1 dipendente di cat. B, che presteranno le proprie attività in favore della progettualità di cui al presente Avviso pubblico nella misura del 50% del costo lordo annuo sostenuto dal Comune di Napoli, per un **costo massimo di € 46.000,00 e in funzione di quanto stabilito nell'ambito della Convenzione tra ANCI e Comune di Napoli**;
- c. arredi – come da piano finanziario del Comune di Napoli presentato in allegato alla proposta progettuale ammessa a finanziamento ANCI, nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi;
- d. forniture luce, gas e linea telefonica entro il limite di € 28.381,00 e comunque limitatamente al periodo di validità della convenzione tra ANCI e Comune di Napoli, mentre per le annualità successive la tematica sarà oggetto delle riunioni di co-progettazione, al fine di conciliare le attività oggetto del presente avviso pubblico con le disposizioni regolamentari in materia;

Il Comune effettuerà un continuo e attento monitoraggio sulle attività in corso per tutta la durata del rapporto convenzionale (anni 5) e, pertanto, per i successivi anni 4, garantirà, quale quota di partecipazione alla co-progettazione le seguenti risorse:

- e. l'immobile sito in Via Il Flauto Magico (Quartiere Ponticelli), con particolare riferimento agli spazi indicati nell'articolo 2 del presente Avviso, che sarà concesso in comodato d'uso gratuito per un periodo di cinque anni, il cui valore d'uso è stimato in € 109.500,00 annui;
- f. un dipendente comunale con funzione di Referente per il Comune di Napoli di cat. D, che presterà le proprie attività in favore della progettualità di cui al presente Avviso nella misura del 30% del costo lordo sostenuto dal Comune di Napoli, per un **costo massimo di € 36.682,60 e in funzione di quanto stabilito nell'ambito della Convenzione tra ANCI e Comune di Napoli**;

ART. 10 –ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto partner:

- Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e co-gestione del Centro polifunzionale per le famiglie sito in Via Il Flauto Magico;
- Verifica del possesso dei requisiti di ammissione del presente Avviso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione attività, quest'ultima che potrà essere demandata anche alla commissione giudicatrice;
- Eventuale richiesta di integrazione o chiarimenti; in questi casi il soggetto dovrà riscontrare entro il termine assegnato dal Comune di Napoli;
- Valutazione, da parte di una commissione appositamente nominata, delle proposte progettuali pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati nel presente Avviso;

- Individuazione del soggetto che avrà raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dal presente Avviso, con il quale si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dalla proposta progettuale del soggetto selezionato, redatta sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione e si procede alla sua discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo/esecutivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale di massima; tale documento, dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti. La discussione critica, avrà lo scopo di:

- verificare la coerenza della Proposta progettuale con le indicazioni del presente Avviso;
- analizzare e suggerire gli elementi e le azioni correttive che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi, nonché definire le eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- definire gli aspetti esecutivi (dettaglio delle attività previste, identificazione puntuale dei risultati attesi, degli impatti attesi dalla realizzazione del progetto, modalità di monitoraggio del servizio, etc).

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Napoli è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra il Comune di Napoli ed il soggetto selezionato del progetto definitivo/esecutivo, il Comune procede a stipulare una convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati.

In caso di istanza presentata da raggruppamento, prima della data di sottoscrizione della Convenzione, il raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art.68 del D. Lgs. n.36/2023) conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario, in qualità di capofila.

Il capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è altresì l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Il Comune di Napoli, si riserva:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopravvenute e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, sempre a fronte di sopravvenute esigenze pubbliche;
- in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o

risarcimento.

Nella convenzione saranno previsti, fra l'altro:

- oggetto e durata;
- il progetto definitivo/esecutivo, compreso il crono programma delle attività;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione;
- gli impegni del soggetto del Terzo settore e gli impegni del Comune;
- cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione del servizio in oggetto.

ART. 11 - DURATA E REVOCA DELLA CONVENZIONE

Il Comune siglerà con il soggetto affidatario una apposita convenzione della durata di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla sottoscrizione della stessa.

L'Amministrazione Comunale, si riserva di recedere dall'accordo/convenzione in qualunque momento, senza che la controparte privata possa vantare pretese e/o indennizzi riconducibili all'esercizio del recesso da parte del Comune di Napoli, considerando la natura dell'affidamento (co-gestione del centro) ed i contenuti del presente Avviso. In caso di esercizio del recesso, il Comune di Napoli comunica al Co-gestore tale volontà, a mezzo pec, con un preavviso di giorni venti. Entro il precitato termine, il Co-gestore dovrà restituire le chiavi dell'immobile libero da persone o cose.

In ogni caso, il Comune si riserva la possibilità di consentire la fruibilità dei locali anche a terzi.

Alla scadenza della Convenzione, i locali dovranno essere restituiti al Comune in buono stato di manutenzione e conservazione, liberi da persone e cose. All'atto della consegna verrà redatto apposito verbale firmato dalle parti.

In caso di mancata ottemperanza, l'Amministrazione provvederà alla riparazione di eventuali danni, addebitando i costi all'affidatario e richiedendo il relativo risarcimento.

Il Comune di Napoli potrà procedere alla revoca dell'assegnazione, previa diffida, tra l'altro, nei seguenti casi:

- a. realizzazione di opere e/o attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente e/o dal Comune;
- b. variazioni di destinazione, non autorizzate, relative all'uso del locale assegnato o delle attività per le quali è stato concesso;
- c. cessione in uso a soggetti terzi del locale assegnato, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione;
- d. cessazione dell'attività svolta dall'affidatario per qualsiasi causa o motivo;
- e. mancato rispetto di uno o più obblighi indicati nell'accordo/convenzione.

L'Amministrazione Comunale può, altresì, revocare l'affidamento per sopravvenute ragioni di

pubblico interesse e/o in ottemperanza a provvedimenti emanati da Autorità Giudiziarie.

In nessun caso l'affidatario potrà cedere l'accordo/convenzione, pena l'immediata cessazione dello stesso.

ART. 12 - IMPEGNI DELL'AFFIDATARIO

Il soggetto singolo e/o in ATS, che risulterà affidatario delle attività da realizzare nella struttura si impegnerà a:

- svolgere nella struttura attività oggetto del presente Avviso, senza scopo di lucro;
- esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'uso degli spazi e delle attrezzature del centro;
- assumere ogni responsabilità e onere in ordine a danni che potrebbero essere arrecati ai locali, agli arredi e alle attrezzature;
- servirsi dell'immobile esclusivamente per gli usi e le funzioni indicati, avendo cura di assicurare la manutenzione della struttura, la pulizia degli spazi interni ed esterni;
- non cedere a terzi - a titolo gratuito o oneroso - l'uso anche parziale degli spazi concessi;
- conservare in buono stato i luoghi, i materiali e le attrezzature presenti nella struttura;
- assumersi ogni responsabilità in merito a eventuali adempimenti di legge richiesti;
- non manifestare comportamenti scorretti e inidonei, né offese e/o danni a persone e cose;
- farsi carico di qualunque danno dovesse derivare a persone e/o a cose, causato da propri rappresentanti e/o operatori, senza alcuna possibilità di rivalsa sull'Amministrazione Comunale;
- munirsi di adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni cagionati a persone o cose da utenti e/o operatori per un massimale adeguato;
- non utilizzare la struttura assegnata quale propria sede legale;
- presentare e attuare, anche attraverso canali social e altri mezzi di comunicazione adeguati, un piano di comunicazione adeguato.

ART. 13 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le istanze pervenute e le relative progettualità saranno esaminate da una commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze e sarà composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, che verranno nominati nell'ambito di Codesta Amministrazione. La composizione della commissione giudicatrice ed i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione *“Amministrazione trasparente”*.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle istanze dei concorrenti e delle proposte progettuali da questi ultimi presentate, secondo le seguenti fasi:

1. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso a mezzo pec a tutti i partecipanti alla procedura, sarà esaminata la documentazione amministrativa e formato l'elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase;

2. in una o più sedute riservate saranno esaminate le proposte progettuali ed attribuiti i punteggi in base ai criteri ivi enunciati, con esclusione di quelle proposte progettuali che non avranno raggiunto il punteggio di 60/100;
3. sarà quindi formata la graduatoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati, di cui sarà data lettura in seduta pubblica e che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Napoli.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti ai contenuti della proposta progettuale, l'Ente assegnerà al Soggetto proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti ed i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

I criteri di valutazione prevedono l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, le proposte progettuali pervenute saranno esaminate dalla Commissione, nominata dall'Amministrazione Comunale, che esprimerà le proprie valutazioni e attribuirà i relativi punteggi sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Sub-criteri	Punteggi attribuibili
A. Qualità del progetto:	<p>A.1 Coerenza, qualità e incisività della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso, con particolare riguardo alle modalità organizzative e metodologiche per l'espletamento delle azioni proposte, per tutte le attività previste dall'art. 7 del presente Avviso. Sarà valutata, altresì, la proposta di distribuzione degli spazi del Centro, la loro destinazione d'uso sulla scorta delle funzioni/servizi da insediare in ciascuno di essi, nonché la proposta di allestimento degli spazi stessi che, sempre sulla loro diversa destinazione d'uso, preveda l'indicazione analitica della quantità e della qualità degli arredi e delle attrezzature necessarie all'ottimale funzionamento del Centro, universalmente inteso quale insieme di tutte le funzioni insediate e di tutti i servizi da erogare.</p> <p>(Crit. Qualitativo)</p>	30
	<p>A.2 Qualificazione professionale del Coordinatore del progetto individuato dal concorrente per i rapporti con l'Ente e del personale messo a disposizione per l'attuazione del progetto, desumibile dai C.V. (allegare C.V. firmati e copie documenti di riconoscimento)</p>	20

	(Crit. Qualitativo)	
	A.3 Piano di comunicazione delle attività sul territorio esplicitando le modalità e gli strumenti utilizzati. (Crit. Qualitativo)	5
	A.4 Sistema di monitoraggio e strumenti di verifica della ricaduta delle attività sul territorio e rilevazione della soddisfazione dell'utenza. (Crit. Qualitativo)	5
	TOTALE	60

Criterio	Sub-criteri	Punteggi attribuibili
B. Capacità di coinvolgimento attivo delle giovani generazioni e della rete delle associazioni presenti sul territorio:	B.1 Numero di giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni direttamente coinvolti nella gestione delle attività progettuali desumibile da C. V. debitamente sottoscritti con firme digitali e/o accompagnato da copie di documenti di riconoscimento in corso di validità (1 punto ogni 3 giovani coinvolti fino a max 10 punti). Crit. Quantitativo	10
	TOTALE	10

Criterio	Sub-criteri	Punteggi attribuibili
C. Precedenti esperienze in attività similari	C.1 Iniziative di impegno sociale e civile in attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso pubblico, realizzate negli ultimi 5 anni (2020 -- 2024), dimostrabili mediante una rassegna stampa o spazi informativi presenti sui canali web/social (1 punto per ogni iniziativa realizzata fino ad un max di 10) Crit. Quantitativo	
	TOTALE	10

Criterio	Sub-criteri	Punteggi attribuibili
D. Congruità del budget economico messo a disposizione dal concorrente	<p>D.1 Coerenza del budget economico del concorrente (singolo e/o ATS), che potrà essere valorizzato attraverso la quantificazione economica di risorse umane e strumentali messe a disposizione dal concorrente in favore del Comune di Napoli per la realizzazione delle attività di progetto (es: quota rimborso spese volontari/dipendenti partecipanti alle attività, beni attrezzature fornite a titolo gratuito che resteranno nella disponibilità del Comune di Napoli per tutta la durata delle attività progettuali ed eventualmente oltre la stessa).</p> <p>Il budget economico di progetto dovrà dimostrare la sostenibilità finanziaria della proposta progettuale, sia durante il periodo di validità della convenzione tra ANCI e Comune di Napoli, sia successivamente, sino alla scadenza naturale del rapporto convenzionale (anni 5), con la specifica delle attività offerte alla collettività a canone “calmierato”, desumibili anche dalla parte descrittiva oltre che contabile.</p> <p>(Crit. Qualitativo)</p> <p>N.B.: per la valorizzazione del subcriterio si richiede documentazione sintetica ed analitica, composta da una parte descrittiva ed una corrispondente parte contabile, che dimostri la coerenza tra attività da realizzare e costi preventivati desumibili dalla pianificazione presentata, diversamente non sarà possibile attribuire il relativo punteggio.</p>	10
	<p>D.2 Piano di manutenzione definito mediante elencazione degli interventi idonei a mantenere i locali co-gestiti in buono stato, senza alterarne la struttura o la destinazione d'uso, in conformità con quanto previsto dal capitolato d'uso dell'immobile.</p> <p>(Crit. Qualitativo)</p>	10
	Totale	20
	TOTALE	100

Per l'attribuzione dei punteggi di natura qualitativa, la Commissione determinerà i punteggi per ogni progetto applicando al punteggio stabilito per ogni criterio e sub criterio, i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio:

Ottimo	1
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Scarso	0,2
Insufficiente	0,0

Motivazione del coefficiente moltiplicatore di giudizio:

- Ottimo - Descrizione molto ben strutturata che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito gli elementi richiesti: 1.
- Molto Buono - Descrizione strutturata che sviluppa con alcuni approfondimenti gli elementi richiesti: 0,8.
- Buono - Descrizione adeguata che sviluppa gli elementi richiesti senza particolari approfondimenti: 0,6.
- Sufficiente - Descrizione accettabile ma poco strutturata e poco sviluppata degli elementi richiesti: 0,4.
- Scarso - Descrizione mediocre e non sufficientemente sviluppata degli elementi richiesti: 0,2.
- Insufficiente - Descrizione carente, generica ed inadeguata degli elementi richiesti: 0.

Ciascun membro della Commissione giudicatrice, per i soli criteri qualitativi, assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento della proposta, corrispondente a ciascun criterio/subcriterio, secondo la tabella di graduazione.

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai membri diviso il numero dei membri stessi) saranno moltiplicati per i rispettivi sub-punteggi (con il limite di due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5).

La somma dei singoli sub-prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativo.

Il punteggio minimo richiesto per poter essere ammessi in graduatoria è 60 punti su 100.

Sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti nelle due Sezioni, sarà stilata la graduatoria complessiva.

Al fine di assicurare uno standard qualitativo elevato e offrire le migliori garanzie sul risultato del progetto, saranno escluse dalla gara le offerte che avranno conseguito un punteggio di valutazione inferiore a 60 punti.

Successivamente alla formazione della graduatoria, prima dell'affidamento definitivo, l'Amministrazione Comunale procederà a una verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

ART.14 - SCORRIMENTO GRADUATORIA

Successivamente alla formazione della graduatoria, e prima dell'affidamento definitivo, l'Amministrazione Comunale procederà a una verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione delle candidature.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purché abbia conseguito il punteggio minimo previsto dal presente avviso.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente (mancato superamento della soglia).

L'Ente si riserva la facoltà di revocare il presente Avviso, qualora ricorrono le condizioni previste dall'articolo 21 quinquies L. 241/90.

L'Amministrazione in caso di decadenza, revoca o rinuncia dell'assegnazione, si riserva la facoltà entro il termine di 6 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di procedere ad una nuova assegnazione per il prosieguo della gestione della struttura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima miglior proposta progettuale.

ART. 15 – ARTICOLAZIONE E DURATA DELLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE

All'esito della selezione il RUP comunica ai soggetti ammessi il calendario delle sessioni di co-progettazione.

È previsto che il procedimento di co-progettazione si svolga secondo il calendario definito sulla base del numero dei partecipanti. Le sessioni saranno verbalizzate.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo/esecutivo, che dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Il Comune di Napoli svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

La fase di co-progettazione condurrà alla definizione di un progetto, che conterrà, tra l'altro:

- l'attestazione dei partenariati formalizzati, con soggetti pubblici e privati del territorio;
- la descrizione dettagliata dell'assetto organizzativo del Centro in termini di risorse professionali e ruoli/funzioni individuate;
- la programmazione dettagliata dell'uso delle risorse;
- il cronoprogramma di attuazione;
- le modalità di monitoraggio dei processi;

Dopo la chiusura della fase di co-progettazione e prima dell'inizio delle relative attività, le parti, previa presentazione di polizza RCT (responsabilità civile verso i terzi), con massimali RCT/RCO non inferiori ad € 3.000.000,00, sottoscrivono la Convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti.

La co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa, può essere riattivata su richiesta del Comune di Napoli anche durante la fase di esecuzione della Convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo.

La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio - tramite posta elettronica certificata - di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il Comune di Napoli si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di coprogettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il Progetto esecutivo non venga attuato, per qualsiasi ragione, il soggetto selezionato non potrà richiedere al Comune di Napoli alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Il soggetto che stipula la convenzione dovrà accettare tutte le norme previste dal presente avviso.

ART. 16 – RECESSO E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione della convenzione di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario. Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario/partner nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo. Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 196/2003 e successive integrazioni l'ente affidatario/partner è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli.

Vengono affidati all'operatore selezionato l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'operatore selezionato è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il RUP è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante lo svolgimento del progetto. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto all'operatore selezionato che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide, il RUP provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 200,00 (duecento euro) e non superiore a € 2000,00 (duemila euro), secondo la gravità dell'inadempienza. L'Amministrazione Comunale, in caso di

gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione della convenzione in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto prestatore.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- a) grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali;
- b) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente del progetto;
- c) impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- d) gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- e) gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli e del Piano Anticorruzione.

E' fatto salvo il diritto di recesso anticipato del Comune qualora la co-progettazione risultasse, a giudizio motivato dal Comune stesso, eseguita in maniera non soddisfacente.

Ad ogni modo i rapporti tra il Comune di Napoli e l'Ente prestatore saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dalla convenzione che verrà sottoscritta tra le parti.

ART. 17 – STIPULA DELLA CONVENZIONE

La convenzione sarà stipulata in modalità elettronica, in forma di scrittura privata. La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/8/2010, n. 136. la convenzione sarà sottoscritta con il soggetto partner selezionato e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a. oggetto della convenzione e sua durata della convenzione;
- b. la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- c. la direzione, gestione e organizzazione;
- d. le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti nonché il controllo della loro qualità;
- e. le coperture assicurative;
- f. la tracciabilità dei flussi finanziari;
- g. gli inadempimenti e relative sanzioni, le cause di risoluzione;
- h. la definizione delle controversie;
- i. la clausola del trattamento dei dati personali.

ART. 18 – AVVERTENZE

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Amministrazione sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la convenzione in caso di gravi inadempienze da parte degli affidatari.

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROGETTO E DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile di Progetto è il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili, Dott. Fabio Di Dato, mentre il Responsabile del Procedimento è il Dott. Daniele Avallone, Funzionario economico-finanziario in E.Q. del Servizio Politiche Giovanili e-mail: daniele.avallone@comune.napoli.it; politiche.giovanili@comune.napoli.it – 081/7953197.

ART. 20 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personalii) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, l'amministrazione comunale tratterà dati relativi alla procedura nel rispetto dei principi di riservatezza e sicurezza.

I dati dei quali il Comune di Napoli entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal D. Lgs 101/2018, e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dall'Avviso stesso.

Il titolare dei dati è il Comune di Napoli, Servizio Politiche Giovanili.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo le norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ed, in particolare, per l'attuazione degli interventi previsti dal presente Avviso.

ART. 21 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme richiamate in premessa e, comunque, le norme applicabili in materia.

ART. 22 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Campania, nei termini e secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.

ART. 23 – INFORMAZIONI

Per chiarimenti e ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al Servizio Politiche Giovanili, Via Concezione a Montecalvario n. 26, Napoli - Tel.: 081.7953136/7 – PEC: giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it

Napoli, lì 12.09.2025

Firmato digitalmente

Il Dirigente

Dott. Fabio Di Dato

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.